

LA PRESENTE SOSTITUISCE LA PRECEDENTE PARI NUMERO

N.M./ **174** della Circolare

O.D.G.

OGGETTO: ODG DEL CONSIGLIERE PAGLIARINI ED ALTRI – TRASPARENZA NEI CONTI PUBBLICI.

Il giorno 21 dicembre 2007 è stato presentato il seguente o.d.g.

Milano, 20 dicembre 2007

Premesso che

Nel nostro Paese i bilanci delle Pubbliche Amministrazioni sono caratterizzati da tantissimo dettagli e dall'assenza di principi di "accountability", di resa di conto e di trasparenza. Ai cittadini raramente vengono offerti dati di sintesi significativi.

Questo vale per il Bilancio dello Stato, delle Regioni, e in generale per i Bilanci di tutti gli Enti pubblici, compreso quello del nostro Comune.

Il Consiglio ritiene sia suo dovere informare in modo chiaro, sintetico e comprensibile i milanesi, indipendentemente dagli schemi non razionali e non trasparenti imposti dalle leggi.

Per questo motivo il Consiglio decide che entro il 31 Marzo di ogni anno, cominciando dal 2008, dovrà essere elaborato e reso pubblico un documento contabile caratterizzato dai seguenti principi:

1. assenza di ogni considerazione politica o polemica. Il "documento contabile per i milanesi" non dovrà avere l'obiettivo di comunicare se qualcuno è stato più bravo o meno bravo di qualcun altro: l'obiettivo dovrà essere esclusivamente quello di informare i milanesi 1) sulle condizioni della finanza e del patrimonio della loro città, nonché 2) sull'ammontare della eventuale differenza tra quello che i cittadini milanesi versano ogni anno alle Pubbliche Amministrazioni della Repubblica e quello che ricevono;
2. i dati di sintesi che saranno pubblicati entro il 31 Marzo 2008 saranno esposti in milioni di Euro e riguarderanno il consuntivo del 2006, quello del 2007 ed il preventivo dell'anno 2008;

3. saranno identificati e commentati i "soldi complessivamente a disposizione del Sindaco e della Giunta per l'amministrazione della città" e le loro fonti: imposte locali, trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici, dividendi, alienazioni, affitti attivi eccetera;
4. saranno esposte e commentate solamente le voci di spesa più significative, in ABC. Un esempio: il costo complessivo dei dipendenti del Comune. Tutte le altre spese saranno raggruppate nella voce "tutte le altre", e tale voce verrà commentata in un allegato;
5. oltre ai dati del Bilancio il documento identificherà anche l'eventuale differenza tra i soldi delle imposte, delle tasse e dei contributi sociali che i milanesi complessivamente versano ogni anno al Comune, allo Stato, agli Enti previdenziali e a tutte le altre Pubbliche Amministrazioni della Repubblica, e la stima del valore di tutto quello che, in cambio dei soldi versati, i milanesi ricevono dal Comune, dallo Stato, dagli Enti previdenziali e da tutte le altre Pubbliche Amministrazioni;
6. questo numero, questa eventuale differenza tra quello che i milanesi pagano e quello che ricevono, rappresenta l'ABC della trasparenza e noi abbiamo il dovere di elaborarne una ragionevole stima e renderla pubblica.

I dati potranno essere elaborati come esposto qui di seguito:

Soldi versati dai milanesi. Stima del totale delle imposte, delle tasse e dei contributi sociali pagati dai milanesi al Comune, allo Stato, all'INPS e a tutte le Pubbliche Amministrazioni della Repubblica. Questo è un dato può essere ragionevolmente stimato utilizzando, e naturalmente integrandole, le tabelle del libro "La regionalizzazione delle entrate erariali" pubblicato nell'Ottobre 2003 dal Dipartimento per le politiche fiscali (Ufficio studi e politiche economiche fiscali) del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Servizi ricevuti dai milanesi. Stima del valore dei servizi che tutte le Pubbliche Amministrazioni della Repubblica, direttamente o indirettamente rendono ai cittadini di Milano. Anche questa cifra può essere ragionevolmente stimata utilizzando le tabelle e le analisi pubblicate ogni anno dalla Ragioneria Generale nel libro "La spesa statale regionalizzata" . Naturalmente anche in questo caso sarà necessario integrarne il contenuto. Per la gestione dei dati relativi alle pensioni i dati necessari per le proiezioni si trovano nei cinque rapporti sulla "regionalizzazione del bilancio previdenziale italiano".

Eventuale differenza. Questo numero, questa eventuale differenza tra quello che i milanesi pagano e quello che ricevono, rappresenta l'ABC della trasparenza. E' un numero che misura la generosità e la solidarietà dei milanesi verso i loro concittadini. Molti milanesi ne saranno orgogliosi. Altri lo saranno di meno. Questo sarà probabilmente argomento di discussioni e dibattiti, ma noi abbiamo il dovere di stimare e rendere pubblici questi dati.

Il documento sarà elaborato dalla Commissione Bilancio che si avvarrà dell'aiuto di enti esterni come, solo a titolo di esempio, la Fondazione Civicum. Questa Fondazione infatti da tempo è particolarmente impegnata nel campo della "trasparenza dei conti delle Pubbliche Amministrazioni" e cogliamo l'occasione per ricordare che per il 18 Gennaio la Fondazione Civicum ha organizzato un incontro proprio sull'argomento di questo ordine del giorno. All'incontro parteciperanno anche i Sindaci Moratti e Veltroni ed il suo titolo è "La trasparenza nei conti pubblici per superare l' antipolitica".

I Consiglieri comunali f.to: Giancarlo Pagliarini, Barbara Ciabò, Franco De Angelis, Giacomo Beretta, Raffaele Grassi, Giulio Gallera, Giuseppe Landonio, Paolo Gradnik, Emilia Bossi Moratti, Matteo Salvini, Ines Quartieri, Francesco Rizzati, Basilio Rizzo.

